

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 26 APRILE 2012

L'anno 2012, il giorno 26 del mese di Aprile, alle ore 10.30, in Salerno, alla via Stefano Passaro 1, presso la sede sociale, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea dei Soci della società Salerno Energia Distribuzione S.p.A., per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:-----

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

L'intero capitale sociale è pari a € 1.014.242,00 (euro unmilionequattordicimila duecentoquarantadue/00).-----

E' presente il Socio Salerno Energia Holding S.p.A., nella persona del Presidente, dr. Fernando Argentino, in rappresentanza dell'intero capitale sociale.-----

E' presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Carmelo Mastursi.-----

Sono presenti i Consiglieri avv. Vincenzo Luciano e dr. Massimiliano Natella.-----

E' presente il Presidente del collegio sindacale dr. Antonio Marotta e il componente del collegio sindacale rag. Flaminio Budetti. Risulta assente il componente del collegio sindacale, dr. Antonio De Vito.-----

Assume la Presidenza dell'Assemblea il dr. Carmelo Mastursi, Presidente del Consiglio di Amministrazione.-----

Viene chiamata a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la dr.ssa Elena Colasante, Assistente di Presidenza.-----

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'Assemblea, attesa la presenza della totalità dei Soci e, quindi, dell'intero capitale sociale, dichiara la presente Assemblea validamente costituita e dichiara, pertanto, aperta la seduta.-----

-----Delibera n. 2 del 26.04.2012-----

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.-----

Il Presidente, preso atto che il Socio ha formalmente rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 del c.c., letta la Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2011, che di seguito si riporta:----

"Relazione sulla gestione al 31 Dicembre 2011

Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1

Capitale Sociale Euro 1.014.242,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 04080690656

presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signor Socio,

il 2011 si è chiuso con un risultato netto di esercizio positivo, nonostante l'aggiornamento del sistema tariffario (peraltro a tutt'oggi ancora in evoluzione) abbia previsto una riduzione del riconoscimento per la copertura degli oneri di gestione legata al meccanismo del cosiddetto price cap che ha come obiettivo l'incentivo del recupero di efficienza; in aggiunta a ciò bisogna tener conto della maggiore incidenza del costo del personale legato soprattutto all'erogazione dell'una tantum così come previsto dal rinnovo contrattuale.

In un contesto così complesso, l'azienda ha comunque conseguito una buona performance industriale; il management sta mettendo in campo tutte le iniziative necessarie a contrastare le crescenti difficoltà che si riscontrano nel settore della distribuzione del gas metano. In particolare la società si è dimostrata ancora una volta molto attiva nelle competizioni pubbliche aggiudicandosi la gara per la riconversione e gestione della rete gas di Calvello (Pz) nonché la gestione della rete gas di Solofra (Av).

Nel 2012 è previsto il definitivo completamento delle metanizzazioni delle nuove località seguite dalla controllante Salerno Energia Holding (Vietri sul Mare, Castel San Giorgio, Campagna, Sanza, Buonabitacolo e Casalbuono); proseguono anche i lavori di metanizzazione seguiti direttamente da Salerno Energia Distribuzione sebbene in ATI (Sassano, Auletta, Pertosa, Caggiano). Il consolidamento e lo sviluppo societario, preso atto delle nuove norme che regolano le gare d'ambito, non può che passare attraverso accordi di partnership industriali per puntare a conseguire in tempi brevi un maggior dimensionamento per affrontare in modo certamente più adeguato i nuovi impegni finanziari (investimenti e offerte economiche in sede di gara di ambito).

Impianti gestiti e volumi vettoriali

Il perimetro aziendale di riferimento al 31/12/2011 può essere sintetizzato nella seguente scheda:

Impianti in esercizio	31.12.2011
Rete di distribuzione	Km 424,79
Salerno	Km 239,91
S. Mango Piemonte (SA)	Km 9,70
Vietri (SA)	Km 19,16
Montesarchio (BN)	Km 35,96
Castel San Giorgio (SA)	Km 36,15
Missanello (PZ)	Km 12,52

Contrada	Km	6,44
Campagna	Km	24,32
Buonabitacolo / Sanza	Km	40,63
Cabine di distribuzione	N°	131
I° Salto	N°	8
II° Salto	N°	123
Protezioni catodiche e telecontrollo		
Protezioni catodiche	N°	26
Impianti di telecontrollo	N°	7

Quadro normativo e tariffario

Distribuzione gas

Con la firma del 15 novembre 2011 da parte dei Ministri competenti del decreto la definizione dei criteri per la partecipazione alle gare e per la valutazione delle offerte nel settore della distribuzione del gas naturale, cosiddetto Regolamento, è stata completata l'attesa riforma che disciplinerà la concorrenza nel settore per i prossimi 10-15 anni. Il modello organizzativo del settore, le cui basi erano state già poste con il decreto legislativo n.164/00, ha trovato un assetto definitivo con il decreto legislativo del 1° giugno 2011 n.93 di attuazione del cosiddetto "Terzo Pacchetto Energia", che prevede che l'affidamento del servizio debba essere effettuato dai Comuni esclusivamente in forma "associata" per Ambito Territoriale Minimo (ATEM) e con gara unica, facendo salve le vecchie regole fino alla pubblicazione del decreto stesso.

Il numero di ATEM per lo svolgimento delle gare nel settore della distribuzione del gas è stato definito nel decreto interministeriale 11 gennaio 2011, che ha individuato 177 ambiti; a questo decreto è seguito, il connesso decreto contenente i relativi comuni di appartenenza, del 18 ottobre 2011, mentre un altro decreto, del 21 aprile 2011, ha disciplinato le modalità per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni (cosiddetto Decreto sulla clausola sociale).

Addizionale IRES (Robin Hood Tax)

A settembre 2011 è stata pubblicata (G.U. 16 settembre 2011, n.216) la legge n.148 del 14 settembre 2011 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138) recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Tale legge introduce nuove norme sull'aliquota addizionale IRES prevista dall'art.81, commi 16-18, del decreto legge n.112/2008.

In particolare la citata legge prevede:

- un innalzamento dell'aliquota dal 6,5% al 10,5% per gli anni di imposta 2011-2013;
- un'estensione dell'addizionale ai soggetti che svolgono attività regolate sia nel settore elettrico che in quello del gas (trasmissione, dispacciamento e distribuzione) e ai soggetti che producono elettricità da biomasse, fonte solare fotovoltaica o eolica;
- riduzione della soglia di fatturato da 25 a 10 milioni di euro e introduzione di una soglia minima di imponibile di un milione di euro per l'applicabilità dell'addizionale.

Analisi del mercato di riferimento e rischio correlato

La società operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato per il periodo di durata della concessione. Inoltre, la società presenta un portafoglio sufficientemente articolato di località in gestione.

Sintesi dei risultati

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati conseguiti i risultati sintetizzati dagli indicatori che seguono. Un ulteriore quadro analitico sarà offerto in sede di commento dei "Risultati economico finanziari".

Valori al 31/12/2011

DATI ECONOMICI		
Ricavi totali	€	9.086.074
Differenza valore e costi della produzione	€	260.438
Utile netto dell'esercizio	€	11.353
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
Immobilizzazioni nette	€	3.842.972
Patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio)	€	1.079.927
Indebitamento finanziario complessivo	€	1.424.762
DATI E INDICATORI GESTIONALI		
Volumi gas vettoriali	Mc	51.898.628
Punti di Riconsegna attivi	n.	55.909
Consistenza del personale a fine anno	n°	41

Si segnalano, inoltre, i seguenti fatti di rilievo per l'esercizio 2011:

- Comune di Auletta: nel corso dell'anno sono stati effettuati due importanti interventi, lungo via Giallograsso e Via Massavetere, di concerto con l'Amministrazione Comunale in occasione dei lavori di riqualificazione del centro storico
- Comune di Buonabitacolo: i lavori sono conclusi ed è in corso la rendicontazione da presentare al Ministero
- Comune di Caggiano: realizzazione del Feeder di adduzione in e sono stati effettuati interventi in concerto con l'Amministrazione Comunale in occasione dei lavori di riqualificazione del centro storico
- Comune di Pertosa: il feeder realizzato a Caggiano sarà utilizzato per servire anche il comune di Pertosa
- Comune di Calvello: realizzazione del Feeder di adduzione sono stati effettuati interventi in concerto con l'Amministrazione Comunale in occasione dei lavori di riqualificazione del centro storico
- Comune di Campagna: approvazione della Perizia di assestamento e redazione della rendicontazione

- *Comune di Casalbuono: Siamo in attesa delle autorizzazioni alla scavo da parte degli Enti Competenti al fine di completare l'ultimo tratto (circa 3km che attraversano area sottoposta a vincolo ambientale dalla Regione Campania)*
- *Comune di Castel San Giorgio: i lavori sono ultimanti ed è in corso di collaudo la rete*
- *Comune di Montesarchio: lavori di realizzazione rete in Via Gen. La Marmora*
- *Comune di Salerno: Spostamento condotta gas Via S. Felice in Fellingine in occasione dei lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dello svincolo di Sala Abbagnano effettuati dal Comune di Salerno, sono inoltre state seguite i lavori coordinati con le lottizzazioni in corso nell'ambito dei PUC di Via San Leonardo, Sordina e Via Ostaglio. Proseguono infine le attività propedeutiche per il collegamento della Cittadella Giudiziaria*
- *Comune di Sanza: realizzazione rete in Via dell'Olmo, S. Maria la Neve e Campo la Corte e completamento prese S.S. 517. Sono stati inoltre allacciati i fabbricati di proprietà dell'amministrazione.*
- *Comune di Solofra: continua l'attività di Pronto Intervento per conto della Società Irno Service, nel corso dei primi mesi del 2012 aggiudica affidamento servizio;*
- *Comune di Vietri sul Mare: estensione tratto Albori- centro abitato. Inoltre, si è conclusa positivamente la vertenza in corso per i lavori riguardanti il tratto Benincasa- Dragonea permettendo quindi di procedere con i lavori previsti.*

Gestione rete e interventi di sviluppo e rinnovo

Al 31/12/2011 Salerno Energia Distribuzione S.p.A. ha in portafoglio le seguenti concessioni di gestione della rete gas:

Comune

1. Salerno
2. San Mango Piemonte
3. Vietri sul Mare
4. Montesarchio
5. Buonabitacolo
6. Campagna
7. Casalbuono
8. Castel San Giorgio
9. Sanza
10. Missanello
11. Contrada
12. Sassano
13. Auletta
14. Pertosa
15. Caggiano
16. Calvello

Nel nuovo scenario normativo e di mercato, l'acquisizione di nuove concessioni è subordinata alla partecipazione alle gare d'ambito.

Salerno Energia Distribuzione S.p.A. si sta preparando alla nuova normativa e adeguando ai nuovi scenari di riferimento.

La capacità competitiva ha consentito l'espansione in provincia di Benevento e di Potenza.

Nel corso dell'anno 2011 sono state, inoltre, realizzate consistenti attività di sostituzione e manutenzione della rete.

Si sottolineano i seguenti indicatori tecnici:

Percentuale Pronto Intervento entro 60 minuti		
Impianto	Percentuale	Interventi
Casalbuono/Sanza	100%	21
Campagna	100%	15
Castel San Giorgio	100%	14
Contrada	100%	7
Missanello	100%	0
Montesarchio	100%	49
Salerno-Vietri-San Mango Piemonte	99,80%	602
Percentuale Pronto Intervento entro 60 minuti		99,80%

Tempi medi esecuzione lavori semplici (fino a G6)	
Provincia	Tempo Medio
Avellino	2,3
Benevento	2,1
Potenza	no richieste
Salerno	2,6

Tempi medi preventivazione lavori semplici (fino a G6)	
Provincia	Tempo Medio
Avellino	no richieste

Benenvento	3,3
Potenza	no richieste
Salerno	2,8

Realizzazione reti e impianti gas 2011

I progetti più rilevanti riguardano la realizzazione dei feeder di adduzione nei comuni di Caggiano e Calvello. Sono stati, inoltre, intensificati i lavori di metanizzazione del centro abitato di Albori – Vietri sul Mare.

Per quanto riguarda il Comune di Salerno, si segnala il lavoro svolto per la posa della rete a Sala Abbagnano nonché la posa della rete in Via Vinciprova, propedeutica all'allaccio della Cittadella Giudiziaria.

Gli altri interventi sono principalmente finalizzati al rinnovo degli impianti esistenti, allo sviluppo e all'assistenza dell'utenza e alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

In aggiunta, come già accennato, sono in corso di realizzazione le reti di distribuzione relative ai comuni di Auletta, Pertosa, Caggiano e Sassano. Per la realizzazione di tali reti, nel corso del 2006, la società ha stipulato un'Associazione temporanea d'impresa con la Metanogas S.p.A., con quota pari, rispettivamente, al 51% per la Salerno Energia Distribuzione S.r.l., e al 49% per la Metanogas S.p.A.

Si rileva che la società, nell'ambito di un processo di aggregazione aziendale finalizzato all'acquisizione del controllo della stessa, ha formalmente manifestato agli altri soci l'intenzione di procedere all'acquisto delle quote residue di detta società.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2011, la Società, si è aggiudicata in associazione temporanea d'impresa con la Eredi Bernardo S.n.c., la gara indetta dal Comune di Calvello per l'affidamento del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, inclusa l'esecuzione delle opere e degli impianti necessari per il suo esercizio.

Investimenti

Nei primi mesi del 2012 sono stati realizzati i seguenti lavori di estensione della rete di distribuzione:

Estensione rete da gennaio ad aprile 2012

Lavori estensione rete centro Storico Auletta
Lavori estensione rete centro Storico Caggiano
Lavori coordinati PUC Via S. Leonardo e Via Ostaglio
Lavori stensione rete Albori – Vietri sul Mare

Ulteriori azioni previste per il 2012

Sono previste azioni per:

- Consolidamento dei processi dettati dalla Certificazione Qualità;
- Estensione e allacciamento Cittadella Giudiziaria di Salerno;
- Presa in carico degli impianti e avvio del servizio di distribuzione nel Comune di Calvello;
- Presa in carico degli impianti e avvio del servizio di distribuzione nel Comune di Solofra;
- Presa in carico degli impianti e avvio del servizio di distribuzione nel Comune Montoro Superiore;
- Valutazione modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01.

Partecipazioni societarie

Lucania Energia srl

Composizione del capitale	Percentuale	Importo sottoscritto (€)
Salerno Energia Distribuzione Spa	62 %	24.800
Eredi Bernardo S.N.C. di Bernardo Vincenzo e C.	38 %	15.200
Totale Capitale Sociale	100%	40.000

La società, costituita a dicembre 2011, sviluppa, ai sensi del D. Lgs. 164/00, l'attività di progettazione, costruzione, installazione conduzione e manutenzione di reti e impianti per la distribuzione del gas ed attività complementari e beni connessi ai sensi di legge.

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2011 è pari a n. 41 unità (n. 28 operai, n. 10 impiegati, n. 1 quadri, n. 2 dirigenti). Nel 2011 sono state realizzate complessivamente n. 48 giornate di formazione manageriale/gestionale.

I principali argomenti della formazione manageriale/gestionale sono stati:

- il Sistema Qualità e la sicurezza;
- la normativa di settore (Delibere AEEG - Codice di Rete-Tariffe di distribuzione);
- l'aggiornamento professionale (es. Ricerca, localizzazione e classificazione delle fughe gas e linee guida ATIG e pronto intervento; manutentori elettrici, ecc.)

Anche nel corso del 2012 prosegue l'attività di formazione del personale, realizzata sia direttamente in azienda che presso società di rilievo primario. La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Il costo totale del personale relativo all'esercizio 2011 è stato pari ad € 2.293.350.

Innovazione tecnologica

Proseguono gli interventi di aggiornamento dell'applicativo gestionale software per l'adeguamento alle nuove delibere dell'AEEG.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti e i delegati sindacali si fondano su franchezza e chiarezza determinando relazioni industriali complessivamente positive. E' pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 10 febbraio 2011 e reso completamente operativo dal 10 marzo 2011.

Nell'ambito della contrattazione di II livello, è tuttora vigente il verbale di accordo sottoscritto in data 09/01/2008. Inoltre, nel corso dell'anno 2011 è stato sottoscritto verbale di accordo per il recepimento della circolare congiunta Agenzia delle Entrate e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa all'applicazione della detassazione per gli istituti previsti dal CCNL riconducibili ad incrementi di produttività,

qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, in relazione a risultati riferibili all'andamento economico agli utili d'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale.


Risultati economico finanziari


La gestione economica dell'esercizio 2011 è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando secondo criteri gestionali i dati del Conto economico del 2011:

	CONTO ECONOMICO PER NATURA (Risorse)			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Delta	Delta %
A. RICAVI DI ESERCIZIO	9.144.953	9.085.957	(58.997)	-0,6%
Vettoriamiento	6.430.206	6.579.751	149.545	2,3%
Progettazione e costruzione reti	1.522.418	1.455.878	(66.540)	-4,4%
Interventi tecnici extra-vettoriamiento	652.915	593.924	(58.991)	-9,0%
Altri ricavi	539.415	456.404	(83.011)	-15,4%
B. COSTI DI ESERCIZIO	6.763.761	6.814.042	50.281	0,7%
Canoni di concessione rete	3.146.882	3.313.506	166.624	5,3%
Oneri diversi di gestione	262.942	142.957	(119.985)	-45,6%
Personale	2.217.474	2.377.066	159.592	7,2%
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	319.985	265.604	(54.381)	-17,0%
Costi per servizi (produzione)	816.478	714.909	(101.569)	-12,4%
C. GROSS MARGIN (A-B)	2.381.193	2.271.915	(109.278)	-4,6%
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DIVERSI	323.583	343.698	20.115	6,2%
E. PRIMO MARGINE (Risultato lordo industriale)	2.057.610	1.928.217	(129.393)	-6,3%
F. COSTI GOVERNABILI	1.642.287	1.658.646	16.359	1,0%
Costi per servizi di struttura / Sede	1.509.388	1.509.340	(49)	0,0%
Spese Generali	119.970	126.486	6.516	5,4%
Imposte e canoni	12.929	22.821	9.891	76,5%
G. REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTER.	415.322	269.571	(145.751)	-35,1%
H. ONERI FINANZIARI NETTI	(9.975)	(68.952)	(58.977)	591,3%
I. ONERI STRAORDINARI NETTI	20.490	(965)	(21.455)	-104,7%
L. UTILE DI RESPONSABILITA' (E-F-G)	425.838	199.654	(226.184)	-53,1%
M - IMPOSTE DEL PERIODO	247.787	188.089	(59.699)	-24,1%
N - RISULTATO CIVILISTICO	178.051	11.565	(166.485)	-93,5%

La gestione operativa del 2011 ha visto il totale dei ricavi attestarsi a euro 9.085.957, a fronte di costi operativi per complessivi euro 6.814.042; il fatturato complessivo aumenta grazie ai maggiori volumi vettoriati e alla revisione tariffaria. L'utile netto civilistico conseguito ammonta a euro 11.565, dopo aver accantonato imposte per euro 188.089.

La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto sempre riclassificando secondo criteri gestionali i dati di bilancio:

	SINTESI STATO PATRIMONIALE			
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Delta	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI	3.803.688	3.824.373	20.685	0,5%
Materiali totali	1.147.739	1.286.961	139.222	12,1%
Immateriali totali	1.209.160	1.010.321	(198.839)	-16,4%
Finanziarie	1.446.789	1.527.091	80.302	5,6%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	344.277	(93.788)	(438.065)	-127,2%
Giacenze di magazzino	185.889	153.672	(32.217)	-17,3%
Crediti commerciali	7.720.204	11.190.091	3.469.888	44,9%
Attività diverse	164.888	1.155.051	990.163	600,5%
Debiti commerciali	6.914.587	11.057.660	4.143.073	59,9%
Passività diverse	812.117	1.534.942	722.825	89,0%
CAPITALE INVESTITO	4.147.965	3.730.585	(417.380)	-10,1%
FONDI DIVERSI	1.122.281	1.221.382	99.102	8,8%
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.025.685	2.509.203	(516.482)	-17,1%
RISULTATO CIVILISTICO	178.051	11.565	(166.485)	-93,5%
Indebitamento (al netto liquidità)	1.787.961	1.429.062	(358.899)	-20,1%
Patrimonio netto	1.059.673	1.068.575	8.903	0,8%

	CASH FLOW			
	ANNO 2010	ANNO 2011	Delta	Delta %
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE				
AUTOFINANZIAMENTO				
Risultato di periodo	178.051	11.565	(166.485)	-93,5%
Ammortamenti	297.388	316.972	19.584	6,6%
Incremento/(Decremento) fondi	10.098	99.102	89.004	881,4%
Totale autofinanziamento	485.537	427.639	(57.898)	-11,9%
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.587)	32.217	55.804	-236,6%
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(1.249.142)	(3.469.888)	(2.220.746)	177,8%
Decrem./(Incr.) delle attività diverse	199.067	(990.163)	(1.189.230)	-597,4%
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	1.115.946	4.143.073	3.027.127	271,3%
Incr./Decrem.) delle passività diverse	294.982	722.825	427.843	145,0%
Totale variazione del CCN	337.267	438.065	100.798	29,9%
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	822.804	865.704	42.900	5,2%
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Incr./Decrem.) immobilizzazioni immateriali	75.512	65.690	(9.822)	-13,0%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	444.165	191.664	(252.501)	-56,8%
Incr./Decrem.) immobilizzazioni finanziarie	89.997	80.302	(9.695)	-10,8%
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	609.674	337.655	(272.018)	-44,6%
C) FREE CASH FLOW (A-B)	213.130	528.049	314.919	147,8%
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Incr./Decrem.) finanziamenti m/l termine	(119.480)	(123.043)	(3.563)	3,0%
Incr./Decrem.) finanziamenti b/termine	166.187	(232.423)	(398.610)	-239,9%
Incr./Decrem.) di patrimonio netto	(259.223)	(169.148)	90.075	-34,7%
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(212.515)	(524.614)	(312.099)	146,9%
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	615	3.434	2.820	458,8%
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	1.748	2.363	615	35,2%
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	2.363	5.797	3.434	145,4%

Il bilancio 2011 è oggetto di revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. (D.Lgs. 164/00 art. 14 comma 10).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Volumi gas e prevedibile risultato della gestione

I volumi vettoriati nei primi mesi del 2012 sono sostanzialmente in linea rispetto al pari periodo del 2011.

Tale dato, unitamente alla presumibile entrata in gas della rete realizzata sul territorio di Casalbuono, ed all'attivazione di nuovi punti di riconsegna (PdR) nelle località di Sanza e Buonabitacolo (entrate in gas a fine 2010); lascia presupporre un incremento dei volumi di metano distribuiti nell'esercizio corrente.

Codice in materia di protezione dei dati personali

In ottemperanza al decreto legislativo 196/03, si precisa che sono state adottate le misure minime di sicurezza, come da allegato B del decreto stesso ed è stato elaborato il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

- Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2010 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

- Il sistema di controllo interno**

196/2003 - In ottemperanza al D.Lgs. n.196/2003 è stato aggiornato il documento programmatico della sicurezza in materia di Privacy;

81/2008. - In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la società rispetta la normativa vigente, ed in particolare, ha provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

- Informazioni su eventuali rischi e/o incertezze**

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge la propria attività nel settore della gestione di reti gas già esistenti e della realizzazione di nuove reti.

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della società attengono:

- il rischio operativo, derivante dalla eventualità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti e guasti che comportino l'arrestarsi dell'attività, con effetti sui risultati economici.

- il rischio credito, derivante dall'esposizione della società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti, prevalentemente società di vendita metano;

Ai fini della prevenzione di possibili incidenti, malfunzionamenti e guasti, sono stati predisposti i piani di sicurezza delle reti e degli impianti che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Rispetto al rischio credito connesso all'ordinaria attività, costantemente monitorato dalla Società, si precisa che questa opera quasi esclusivamente sulla base di contratti stipulati con le altre società del gruppo e con clienti abituali; pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Inoltre, le procedure interne prevedono, quando necessario, l'avvio e l'esecuzione di azioni di recupero giudiziale del credito vantato.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

- L'attività non viene svolta in sedi secondarie;
- La Società non ha svolto all'interno attività di ricerca e sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, quote proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi con la controllante e con la consociata Salerno Energia Vendite S.p.A. per il servizio di vettoriamiento, quest'ultima regolata analogamente a quanto definito per le altre società commerciali che entrano in relazione con Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. In particolare, la controllante Salerno Energia S.p.A. fornisce a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Salerno Energia:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Vendite Spa	vettoriamiento/lavori utenti	23.48 4,37	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	37.527,00
Salerno Energia Vendite Spa	altri crediti	36.00 0,00	Salerno Energia Vendite Spa	kit acqua	502.308,37
Metanauto Service Srl	lavori a impianto	4.49 7,40	Salerno Energia Vendite Spa	int.pass.	78.967,26
Salerno Energia Holding Spa	int.attivi	78.96 7,26	Salerno Energia Vendite Spa	incassi	318.738,43
Salerno Energia Holding Spa	crediti diversi	8.75 1,02	Salerno Energia Vendite Spa	vettoriamiento/lavori utenti	504.545,60
Salerno Energia Holding Spa	impianti termici	345.28 2,70	Salerno Energia Holding Spa	diversi	87,60
Salerno Energia Holding Spa	lavori su reti	6.311.78 1,31	Salerno Energia Holding Spa	canoni concessione reti	3.276.734,13
Salerno Energia Holding Spa	consolidato fiscale	60.66 2,25	Salerno Energia Holding Spa	service	1.598.235,70
			Salerno Energia Holding Spa	supp.tec.operativo	34.043,12
			Metanauto Service Srl	incassi	1.610,25
Totale		6.869.426,31	Totale		6.352.797,46

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Vendite Spa	vettoriamiento	6.585.29 5,76	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	7.937,12
Salerno Energia Vendite Spa	lavori ad utenti	307.99 9,68	Salerno Energia Vendite Spa	int.passivi anticipaz.	78.967,26

Salerno Energia Vendite Spa	ass.clienti civili	35.63 7,00	Salerno Energia Holding Spa	altri ricavi	56.864,74
Salerno Energia Holding Spa	int.attivi anticipaz.	78.96 7,26	Salerno Energia Holding Spa	canoni concessione reti	3.213.734,13
Salerno Energia Holding Spa	lavori su reti	1.319.30 2,67	Salerno Energia Holding Spa	service	1.230.000,00
Salerno Energia Holding Spa	imp.termici	126.67 9,92			
Totale		8.453.882,29	Totale		4.587.503,25

Destinazione del risultato d'esercizio

Signor Socio,
il consiglio di amministrazione ha avviato il percorso per l'attivazione della migliore partnership industriale per far acquisire alla società un maggiore e più congruo dimensionamento patrimoniale e finanziario rispetto ai maggiori impegni e sfide che si dovranno affrontare nei prossimi anni; per il 2012 siamo certi di poter conseguire gli obiettivi prefissati.

Per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2011 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

Valori espressi in euro	
Utile d'esercizio al 31.12.2011	11.565,40
5% a riserva legale	578,27
a soci c/dividendo	10.978,31

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.
Salerno, 11 aprile 2012

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
dr. Carmelo Mastursi

Letto il bilancio al 31 dicembre 2011 con la Nota integrativa, che di seguito si riportano:-----

“ Reg. Imp. 04080690656
Rea 341314

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A
Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.
Società unipersonale
Sede in VIA PASSARO 1 - 84100 SALERNO (SA)
Capitale sociale Euro 1.014.242,00 i.v.
Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		1.063
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		129.263
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	145.237	129.263
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	460.519	578.218
5) Avviamento	205.397	275.819
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	21.447	42.052
7) Altre	177.721	182.744
	1.010.321	1.209.159

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	5.700	
2) Impianti e macchinario	395.715	335.720
3) Attrezzature industriali e commerciali	102.995	104.157
4) Altri beni	64.757	74.706
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	717.793	633.156
	1.286.960	1.147.739

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	24.800	
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	24.800	
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		

	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	1.520.891		1.446.789
		1.520.891	1.446.789
		1.520.891	1.446.789
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie			
(valore nominale complessivo)		1.545.691	1.446.789
Totale immobilizzazioni		3.842.972	3.803.687
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		137.293	185.889
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		16.379	
5) Acconti			
		153.672	185.889
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	4.081.683		2.202.507
- oltre 12 mesi		4.081.683	2.202.507
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	6.805.443		5.074.867
- oltre 12 mesi		6.805.443	5.074.867
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	82.798		27.365
- oltre 12 mesi		82.798	27.365
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			155
- oltre 12 mesi	56.216		46.053
		56.216	46.208
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	40.646		15.259
- oltre 12 mesi	4.495		4.634
		45.141	19.893
		11.071.281	7.370.840
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
(valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		3.343	
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		2.450	2.360
		5.793	2.360
Totale attivo circolante		11.230.746	7.559.089

D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	14.226		94.511
		14.226	94.511
Totale attivo	15.087.944		11.457.287
Stato patrimoniale passivo	31/12/2011		31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	1.014.242		1.014.242
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale	33.084		24.182
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	21.249		21.249
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(2)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12			
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
		21.249	21.247
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio	11.565		178.051
IX. Perdita d'esercizio	0		0
Acconti su dividendi	0		0
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto	1.080.140		1.237.722
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite			
3) Altri			
Totale fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.221.382		1.122.281
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

4)	Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi	1.024.845		1.250.599
	- oltre 12 mesi	403.260		529.971
			1.428.105	1.780.570
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi	6.750		9.750
	- oltre 12 mesi		6.750	9.750
6)	Acconti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
7)	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	4.441.431		3.264.875
	- oltre 12 mesi		4.441.431	3.264.875
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi	18.600		
	- oltre 12 mesi		18.600	
10)	Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
11)	Debiti verso controllanti			
	- entro 12 mesi	4.909.099		3.306.032
	- oltre 12 mesi		4.909.099	3.306.032
12)	Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	12.487		36.011
	- oltre 12 mesi		12.487	36.011
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi	98.453		92.709
	- oltre 12 mesi		98.453	92.709
14)	Altri debiti			
	- entro 12 mesi	1.077.896		577.300
	- oltre 12 mesi		1.077.896	577.300
Totale debiti			11.992.821	9.067.247
E) Ratei e risconti				
	- aggio sui prestiti			
	- vari	793.601		30.037
			793.601	30.037
Totale passivo			15.087.944	11.457.287
Conti d'ordine			31/12/2011	31/12/2010
1)	Rischi assunti dall'impresa			
	Fidejussioni			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese			
	Avalli			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			
	a imprese controllanti			
	a imprese controllate da controllanti			
	ad altre imprese			
	Altre garanzie personali			
	a imprese controllate			
	a imprese collegate			

	a imprese controllanti a imprese controllate da controllanti ad altre imprese		
	Garanzie reali a imprese controllate a imprese collegate a imprese controllanti a imprese controllate da controllanti ad altre imprese		
	Altri rischi crediti ceduti pro solvendo altri		
2)	Impegni assunti dall'impresa		
3)	Beni di terzi presso l'impresa merci in conto lavorazione beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato beni presso l'impresa in pegno o cauzione altro		
4)	Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine			
Conto economico			
		31/12/2011	31/12/2010
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.595.591	8.644.065
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	135.415	20.322
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	355.068	501.182
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		355.068	501.182
Totale valore della produzione		9.086.074	9.165.569
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	369.924	360.104
7)	Per servizi	2.372.873	2.683.288
8)	Per godimento di beni di terzi	3.316.764	3.155.114
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	1.621.599	1.512.672
	b) Oneri sociali	531.207	492.254
	c) Trattamento di fine rapporto	140.544	124.139
	d) Trattamento di quiescenza e simili		9.972
	e) Altri costi		
		2.293.350	2.139.037
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	264.530	250.477
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.442	46.381
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.726	26.726
		343.698	323.584
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.217	(23.587)
12)	Accantonamento per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	96.810	93.259
Totale costi della produzione		8.825.636	8.730.799
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		260.438	434.770
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	78.974		29.182
		78.974	29.182
		78.974	29.182
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	138.675		37.989
		138.675	37.989
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(59.701)	(8.807)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	274		189
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
		274	190
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	1.356		314
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
		1.357	314
Totale delle partite straordinarie		(1.083)	(124)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		199.654	425.839
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	198.097		259.732
b) Imposte differite	155		155
c) Imposte anticipate	(10.163)		(12.099)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		188.089	247.788
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		11.565	178.051

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dr. Carmelo Mastursi

Reg. Imp. 04080690656
Rea 341314

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A. Società unipersonale
Sede in VIA PASSARO 1 - 84100 SALERNO (SA)
Capitale sociale Euro 1.014.242,00 i.v.
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Signori soci,
il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. a altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'attività dell'impresa, all'evoluzione prevedibile della gestione, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con controparti correlate si rinvia alle informazioni contenute nella relazione.

Le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

La società, come meglio specificato nella relazione sulla gestione, anch'essa facente parte integrante del Bilancio al 31/12/2011, opera, oltre che nel tradizionale business di esercizio delle reti gas, nell'attività di realizzazione delle reti ed impianti

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società appartiene al Gruppo Salerno Energia che esercita la direzione e il coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società capogruppo Salerno Energia Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2010	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2009
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	45.326.973	46.090.432
C) Attivo circolante	8.778.587	7.764.175
D) Ratei e risconti	123.735	169.426
Totale Attivo	54.229.295	54.024.033
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	6.883.437	6.722.843
Utile (perdite) dell'esercizio	404.403	160.590
B) Fondi per rischi e oneri		101.348
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	400.864	317.667
D) Debiti	23.229.803	23.241.486
E) Ratei e risconti	7.467.667	7.636.978
Totale passivo	54.229.295	54.024.033
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	7.671.426	7.115.612
B) Costi della produzione	(7.230.701)	(6.449.123)
C) Proventi e oneri finanziari	164.268	(317.225)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	10.312	321
Imposte sul reddito dell'esercizio	210.902	188.995
Utile (perdita) dell'esercizio	404.403	160.590

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi in considerazione della redditività futura prevista.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in cinque anni, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 8,34 % determinata in funzione degli anni di durata delle concessioni cui si riferiscono.

L'ammortamento relativo alle migliorie realizzate sui beni di terzi è calcolato sulla base della durata del contratto di locazione. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica degli stessi, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti 3,33 %
- macchinari 10%
- attrezzature industriali 10%
- macchine d'ufficio 10 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti vengono valutate al costo ed ogni anno incrementate della quota di interessi corrispondente alla rivalutazione maturata nell'anno.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del LIFO a scatti) o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

A decorrere dall'esercizio 2006 la società ha aderito al regime del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Salerno Energia Spa, quest'ultima in qualità di società consolidante.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti		2	2	
Impiegati		10	10	
Operai		28	28	
Altri		1	1	
		41	41	

Il contratto di lavoro applicato, è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 09 marzo 2007 e reso completamente operativo dal 05 aprile 2007. E', inoltre, pienamente applicato il rinnovo del secondo biennio economico sottoscritto in data 15 gennaio 2008 tra la Federutility e le altre Associazioni delle imprese del settore gas-acqua e le OO.SS. nazionali.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il Capitale sociale risulta interamente versato, pertanto non residuano crediti della società nei confronti del socio per quote non ancora liberate.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	1.010.321	1.209.159	(198.838)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità	1.063			1.063	

Diritti brevetti industriali	129.263	74.713	58.739	145.237
Concessioni, licenze, marchi	578.218		117.699	460.519
Avviamento	275.819		70.422	205.397
Immobilizzazioni in corso e acconti	42.052	20.605		21.447
Altre	182.744	11.585	16.608	177.721
Arrotondamento		1	(1)	
	1.209.159	86.298	20.606	264.530
				1.010.321

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'incremento della voce "Diritti brevetti industriali", fa riferimento prevalentemente alle spese sostenute per l'evoluzione del sistema gestionale su piattaforma web.

Per la voce "Altre" l'incremento è relativo ai lavori effettuati nei nuovi spazi dedicati agli uffici.

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	1.286.960	1.147.739	139.221

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2010		di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	5.700	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2011	5.700	di cui terreni 5.700

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	393.506
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(57.786)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	335.720
Acquisizione dell'esercizio	76.828
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(16.833)
Saldo al 31/12/2011	395.715

Il valore della voce "impianti e macchinari" è determinato con riferimento al costo di acquisto e/o di realizzazione della rete di distribuzione del gas.

L'incremento dell'esercizio, pari a circa Euro 77 mila, si riferisce, quanto ad Euro 27 mila, ad estensioni realizzate per la rete di Contrada, quanto ad Euro 50 mila, ad estensioni realizzate per la rete di Montesarchio.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	234.118
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(129.961)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	104.157
Acquisizione dell'esercizio	19.727
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica dell'esercizio
Svalutazione dell'esercizio
Cessioni dell'esercizio
Giroconti positivi (riclassificazione)
Giroconti negativi (riclassificazione)
Interessi capitalizzati nell'esercizio
Ammortamenti dell'esercizio

(20.889)

Saldo al 31/12/2011**102.995**

Il valore della voce "attrezzature industriali e commerciali" è determinato con riferimento al costo di acquisto e/o di realizzazione della strutture terminali della rete di distribuzione del gas, in particolare riguarda quella parte di quest'ultima che consente di connettere le condotte al consumatore finale, compreso i misuratori.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	99.137
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(24.431)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2010	74.706
Acquisizione dell'esercizio	4.771
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(14.720)
Saldo al 31/12/2011	64.757

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	633.156
Acquisizione dell'esercizio	545.865
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	(461.228)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2011	717.793

Le immobilizzazioni materiali comprendono immobilizzazioni in corso relative alle reti di distribuzione in fase di realizzazione e non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio nei Comuni di Auletta, Caggiano, Pertosa e Sassano il cui completamento, inizialmente previsto per l'anno 2012, è atteso per il 2013.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 546 mila, si riferisce all'avanzamento dei lavori eseguiti nel corso dell'esercizio 2011 su tali reti. Con riferimento al decremento pari a circa Euro 461 mila, nel corso dell'esercizio 2011 la Società ha rilevato una riduzione della voce Immobilizzazioni in corso e acconti registrando un credito di pari importo verso la consociata Metanogas S.p.A.. Tale operazione è stata effettuata al fine di riconoscere alla Metanogas S.p.A. la propria quota di proprietà delle reti in oggetto, che è definita nella stessa percentuale di partecipazione all'associazione temporanea d'impresa sottoscritta nel corso del 2006 e pari al 51% per la Salerno Energia Distribuzione S.p.A. e al 49% per la consociata Metanogas S.p.A.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.545.691	1.446.789	98.902

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate		24.800		24.800
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
		24.800		24.800

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
LUCANIA ENERGIA SRL	CALVELLO (PZ)	40.000			62%	24.800

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. La partecipazione nella controllata "Lucania Energia Srl" è stata valutata, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di sottoscrizione.

Non si espone il valore del patrimonio netto né l'utile o la perdita d'esercizio in quanto la società è stata costituita nel corso dell'esercizio e a norma di statuto provvederà a redigere il primo bilancio alla chiusura dell'esercizio 2012.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	1.446.789	99.102	25.000	1.520.891
Arrotondamento				
	1.446.789	99.102	25.000	1.520.891

La voce crediti verso altri si compone del credito verso INA Assitalia per l'importo della polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R. al netto dei riscatti.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
153.672	185.889	(32.217)

Le rimanenze sono riferibili ai materiali, in giacenza al 31/12/2011, necessari per le attività di gestione, rinnovo ed estensione della rete.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.071.281	7.370.840	3.700.441

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.081.683			4.081.683
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	6.805.443			6.805.443
Per crediti tributari	82.798			82.798
Per imposte anticipate		56.216		56.216
Verso altri	40.646	4.495		45.141
Arrotondamento				
	11.010.570	60.711		11.071.281

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITI V/CASSA CONG.ELETTRICO	2.362.596
CREDITI V/COMUNE DI CALVELLO	521.798
CRED. V/METANO GAS FT.EMETT.	481.833
CREDITI V/SO CLIENTI	309.788
TEP ENERGY SOLUTION SRL	268.182
CRED.DIV.V/CLIENTI FT.DA EMET.	137.486
	4.081.683

Il saldo dei crediti commerciali subisce un incremento di circa Euro 3.700 mila rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento si riferisce, alle seguenti principali posizioni: quanto ad Euro 482 mila alla rilevazione del credito verso Metanogas S.p.A. sostanzialmente riferibile alla registrazione del decremento delle immobilizzazioni materiali in corso ed acconti cui si rinvia; quanto ad Euro 522 mila alla rilevazione del credito verso il comune di Calvello, inizialmente pari ad Euro 762 mila, a fronte del un contributo di pari ammontare riconosciuto a seguito dell'aggiudicazione della gara nel comune in oggetto; quanto ad Euro 645 mila al maggior credito rispetto allo scorso anno verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per la regolazione delle componenti tariffarie soggette al meccanismo della perequazione; quanto ad Euro 1.731 mila all'incremento del credito verso la controllante per i lavori realizzati sulle reti di sua proprietà.

I crediti verso la controllante Salerno Energia Holding SpA, al 31/12/2011, pari a Euro 6.805.443

e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITI V/CONTROLL. FT. EMESSE	6.019.807
CREDITI V/CONTROLL. FT. DA EM.	717.053
CREDITO IRES DA MAGGIORI ACCONTI	60.661
ALTRI	7.922
Totale	6.805.443

I suddetti crediti sono relativi ai lavori di manutenzione sulle reti di distribuzione del gas di proprietà della controllante, ai lavori di estensione delle stesse oltre ai servizi connessi, nonché ai maggiori acconti Ires rispetto al debito d'imposta dell'esercizio, versati dalla società alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale.

L'ammontare dei crediti tributari pari a Euro 82.798 si riferisce alle somme vantate nei confronti dell'erario per Iva a credito pari a euro 81.844 e a un credito per Irap per euro 954 determinato dai maggiori acconti versati rispetto all'imposta dell'esercizio.

Le imposte anticipate per Euro 56.216 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce dei crediti verso altri soggetti entro l'esercizio sono riferiti a crediti di natura diversa da quella commerciale, in particolare vi sono crediti vantati verso istituti di previdenza e assistenza per acconti sui contributi da versare pari a euro 4.046 oltre un credito nei confronti della consociata Salerno Energia Vendite SpA di euro 36.000 e un anticipo di emolumenti pari a euro 600; mentre la voce dei crediti oltre l'esercizio è costituita da crediti per depositi cauzionali attivi per complessivi € 4.495.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010		26.726	26.726
Utilizzo nell'esercizio		1	1
Accantonamento esercizio		26.726	26.726
Saldo al 31/12/2011		53.451	53.451

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.793	2.360	3.433
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	3.343	
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.450	2.360
Arrotondamento		
	5.793	2.360

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.226	94.511	(80.285)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione dei Risconti attivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	5.459
Buoni pasto	4.643
Costi per telefonia fissa e mobile	377
Interessi passivi su fidejussioni	1.811
Interessi passivi su fin.	486
Altri di ammontare non apprezzabile	1.450
	14.226

Gli altri costi sospesi sono relativi a servizi fatturati nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

(Art. 2423, primo comma, nn. 1, 2, 3, lett. a), b) e c)					
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni			
1.080.140	1.237.722	(157.582)			
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011	
Capitale	1.014.242			1.014.242	
Riserva da sovrapprezzo az.					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	24.182	8.902		33.084	
Riserva straordinaria o facoltativa	21.249			21.249	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(2)		
Utile (perdita) dell'esercizio	178.051	11.565	178.051	11.565	
	1.237.722	20.467	178.049	1.080.140	

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.014.242	10.539	21.248	272.866	1.318.895
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(259.223)	(259.223)
- altre destinazioni		13.643		(13.643)	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				178.051	178.051
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.014.242	24.182	21.248	178.051	1.237.723
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(169.149)	(169.149)

- altre destinazioni	8.902	(8.902)		
Altre variazioni				
Risultato dell'esercizio corrente			11.565	11.565
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.014.242	33.084	21.248	11.565
				1.080.140

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.014.242	1
Totale	1.014.242	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.014.242	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, BA, BA, BEnd			
Riserva legale	33.084				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	21.249	A, B, C	21.248		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			21.248		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			21.248		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,010833.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente:

(Utile d'esercizio – destinazione a riserva legale)/numero di azioni

B) Fondi per rischi e oneri

Assenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

(Rp. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.)				
Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2010		Variazioni
1.221.382		1.122.281		99.101
La variazione è così costituita.				
Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011

TFR, movimenti del periodo 1.122.281 140.544 41.443 1.221.382

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore "PEGASO".

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.992.821	9.067.247	2.925.574

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.024.845	403.260		1.428.105
Debiti verso altri finanziatori	6.750			6.750
Acconti				
Debiti verso fornitori	4.441.431			4.441.431
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	18.600			18.600
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	4.909.099			4.909.099
Debiti tributari	12.487			12.487
Debiti verso istituti di previdenza	98.453			98.453
Altri debiti	1.077.896			1.077.896
Arrotondamento				
	11.589.561	403.260		11.992.821

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2011, pari a Euro 1.428.105, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti più rilevanti al 31/12/2011 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
-------------	---------

BANCA C/TES. MPS	897.674
BANCA BNL	460
DEBITI V/MPS MUTUO M/L TERMIN	529.971
Totale	1.428.105

I debiti verso banche per scoperto di conto corrente sono pari ad € 898.134

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento MPS	126.711	403.260		529.971
Totale	126.711	403.260		529.971

- **Finanziamento Monte dei Paschi di Siena** (importo originario € 1.420.128): tale mutuo, contratto nel corso del mese di novembre 2003 da Salerno Energia S.p.A. per la concessione del servizio di distribuzione di gas metano nel comune di Montesarchio, è stato conferito con il ramo d'azienda a novembre 2004 e presenta un tasso variabile. La scadenza finale è prevista per il 31/12/2015.

I "Debito verso altri finanziatori" attiene al debito verso la Santander Consumer Bank e si riferisce al finanziamento contratto per l'acquisto di un automezzo.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti più rilevanti al 31/12/2011 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
DEBITI V/ CCSE	2.282.072
DEBITI VS FORNITORI DI BENI E SERVIZI	989.950
TEP ENERGY SOLUTION SRL	265.966
DEBITI VS FORNITORI PER FT DA RICEVERE	192.097
DEBITI V/SALERNO ENERGIA VENDITE SPA	539.835
DEBITI V/COMUNE CONTRADA	45.779
DEBITI V/COMUNE MONTESARCHIO	125.732
Totale	4.441.431

Il debito verso fornitori registra un incremento di circa Euro 1.176 mila di cui, Euro 415 mila relativi all'incremento del debito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per la regolazione delle componenti tariffarie. Il residuo è attribuibile all'incremento dei debiti verso fornitori per effetto dei lavori eseguiti sulle reti.

La voce dei debiti verso controllate fa riferimento alle somme per decimi da versare relativi alla sottoscrizione del 62% del capitale sociale della Lucania Energia S.p.A.

La voce dei debiti verso la controllante Salerno Energia Spa fa riferimento per la maggior parte ai contratti di servizio esistenti.

Tra i debiti verso controllante, l'ammontare di Euro 765.360 si riferisce al debito verso la controllante per fatture ricevute e l'ammontare di Euro 4.143.734 al debito per fatture da ricevere, fatture relative al canone di concessione sulle reti di proprietà della controllante e ai servizi forniti alla società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti il debito verso l'erario per ritenute operate alla fonte pari a Euro 12.487.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" accoglie le passività verso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale per euro 29.975 e verso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione degli Infortuni sul Lavoro per euro 68.478, relativi ai rapporti di lavoro dipendente e assimilati al lavoro dipendente non ancora versati al 31.12.2011.

L'importo del debito verso altri soggetti, si compone nel seguente modo:

- debiti verso Salerno Energia Vendite SpA in conto incassi e per acconti per euro 823.554;
- debiti nei confronti dei dipendenti per ferie non godute e note spese per Euro 152.411;
- debito verso l'INA Assitalia per i premi da versare con scadenza 2011, ma di competenza dell'esercizio 2010, per complessivi Euro 99.102;
- debiti verso organizzazioni sindacali per Euro 2.829.

Si evidenzia che tutti i debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
793.601	30.037	763.564

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni	27.533
Telefonia	2.787
Metano	1.483
Contributi in conto reti	761.798

793.601

In particolare, si rileva che nel corso dell'esercizio 2011, a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto indetta per l'affidamento del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale nel comune di Calvello, inclusa l'esecuzione delle opere e degli impianti necessari per il suo esercizio, il comune interessato, come previsto dal bando di gara, ha riconosciuto al gestore della rete un contributo di circa Euro 762 mila, parzialmente incassato alla data della presente nota integrativa. La società ha interamente riscontato tale contributo non avendo completato i lavori relativi alla rete in questione.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Non esistono alla data di chiusura del bilancio garanzie prestate, rischi e impegni assunti non evidenziati in altre poste di bilancio.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
9.086.074	9.165.569	(79.495)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.595.591	8.644.065	(48.474)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	135.415	20.322	115.093
Altri ricavi e proventi	355.068	501.182	(146.114)
	9.086.074	9.165.569	(79.495)

In riferimento ai ricavi vendite e prestazioni, il 2011 costituisce il terzo anno del terzo periodo di regolazione (2009-2012) delle tariffe di distribuzione e misura del gas. La disciplina di riferimento per tale quadriennio, introdotta con la delibera AEEG ARG/gas n. 159/08, risulta per molti aspetti fortemente innovativa rispetto alle previgenti metodologie come ampiamente esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce altri ricavi e proventi è sostanzialmente riconducibile alla gestione del progetto Tep sui Kit idrici per la campagna 2008 e al conguaglio tariffe anno 2009 (grazie all'intervenuta approvazione definitiva da parte dell'Autorità).

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi da vettoramento gas	8.595.591	8.644.065	(48.474)
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	355.068	501.182	(146.114)
	8.950.659	9.145.247	(194.588)

I ricavi per prestazioni di servizi sono il risultato dell'attività di distribuzione gas metano e dei servizi tecnici richiesti dai clienti.

Con Deliberazione ARG/gas n. 235/10 – "Aggiornamento per l'anno 2011 delle tariffe obbligatorie per l'erogazione dei servizi di distribuzione e misura del gas naturale e delle opzioni tariffarie per il servizio di distribuzione e misura di gas diversi dal naturale a mezzo di reti canalizzate. Avvio di procedimento per il riesercizio del potere di regolazione tariffaria in conformità con le sentenze del TAR Lombardia, Sez. III, 11 ottobre 2010, nn. 6912, 6914, 6915 e 6916. Disposizioni in materia di opzioni tariffarie per il servizio di distribuzione e misura di gas diversi dal naturale a mezzo di reti canalizzate per l'anno 2010" – pubblicata in data 16 dicembre 2010, l'Autorità ha approvato le tariffe obbligatorie per l'anno 2011 ed ha avviato un procedimento finalizzato all'adozione di modifiche alla regolazione vigente in materia di determinazioni tariffarie per l'erogazione dei servizi di distribuzione e misura del gas naturale e di altri gas, al fine di ottemperare alle sentenze con cui il TAR Lombardia ha accolto parzialmente i ricorsi presentati da alcuni operatori nei confronti del Testo Unico della regolazione delle tariffe di distribuzione e misura del gas per il periodo 2009 - 2012, approvato con la delibera ARG/gas n. 159/08 e successive integrazioni e modificazioni. L'Autorità ha pertanto avviato un procedimento per valutare le dovute modifiche alla regolazione tariffaria vigente e, nelle more dello svolgimento di detto procedimento, ha sospeso la determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2011. Anche la definitiva approvazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009 e 2010 è stata rimandata ad un successivo provvedimento. In tale contesto, al fine di addvenire ad una stima dei ricavi per l'esercizio in corso e considerando le regole attualmente in vigore, la Salerno Energia Distribuzione S.p.A. ha ritenuto opportuno ricorrere alla società specializzata nel settore Utiliteam Co. S.r.l.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

b) Costi della produzione			
Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
8.825.636	8.730.799	94.837	
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	369.924	360.104	9.820
Servizi	2.372.873	2.683.288	(310.415)
Godimento di beni di terzi	3.316.764	3.155.114	161.650
Salari e stipendi	1.621.599	1.512.672	108.927
Oneri sociali	531.207	492.254	38.953

Trattamento di fine rapporto	140.544	124.139	16.405
Trattamento quiescenza e simili		9.972	(9.972)
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	264.530	250.477	14.053
Ammortamento immobilizzazioni materiali	52.442	46.381	6.061
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.726	26.726	
Variazione rimanenze materie prime	32.217	(23.587)	55.804
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	96.810	93.259	3.551
	8.825.636	8.730.799	94.837

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tra le componenti di maggiore rilevanza, si segnalano le seguenti voci di importo significativo:

- Materiali e ricambi	€ 116.275	
- Materiali di consumo	€ 103.298	
- Materiali reti	€ 124.829	
- Reti	€ 444.655	
- Servizi IT/generali/staff da controllante	€ 1.319.004	
- Esercizio rete	€ 102.173	
- Buoni pasto	€ 64.313	
- Assicurazioni diverse	€ 52.214	

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce comprende il costo sostenuto per la concessione d'uso delle reti di distribuzione del gas pari a euro 3.313.506, oltre a noleggi per euro 3.258.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento per rischi su crediti pari a euro 26.726 sono stati appostati per far fronte alle possibili insolvenze sui crediti commerciali vantati.

Altri accantonamenti

Assenti

Oneri diversi di gestione

Comprendono i costi generali della gestione non altrove classificabili. Si segnalano fra di essi minor ricavi derivanti da conguagli tariffari relativi ad anni precedenti per Euro 8.600.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Saldo al 31/12/2011 (59.701)	Saldo al 31/12/2010 (8.807)	Variazioni (50.894)	
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	78.974	29.182	49.792
(Interessi e altri oneri finanziari)	(138.675)	(37.989)	(100.686)
Utili (perdite) su cambi			
	(59.701)	(8.807)	(50.894)

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Assenti.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali					
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento				78.974	78.974
				78.974	78.974

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				35.726	35.726
Interessi fornitori				82.277	82.277
Interessi medio credito					

Sconti o oneri finanziari	5.317	5.317
Interessi su finanziamenti	15.356	15.356
Arrotondamento	(1)	(1)
	138.675	138.675

Gli interessi passivi ai fornitori fanno riferimento agli interessi maturati a favore degli stessi in conseguenza dell'allungamento delle condizioni di pagamento. In particolare euro 79.755 sono interessi maturati nei confronti della consociata Salerno Energia Vendite SpA.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Assenti.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011 (1.083)	Saldo al 31/12/2010 (124)	Variazioni (959)
Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie	274	Varie	190
Totale proventi	274	Totale proventi	190
Varie	(1.357)	Varie	(314)
Totale oneri	(1.357)	Totale oneri	(314)
	(1.083)		(124)

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica effettuati dalla società negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011 188.089	Saldo al 31/12/2010 247.788	Variazioni (59.699)
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	198.097	259.732	(61.635)
IRES	68.283	128.944	(60.661)
IRAP	129.814	130.788	(974)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(10.008)	(11.944)	1.936
IRES	(8.452)	(10.235)	1.783
IRAP	(1.556)	(1.709)	153
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	188.089	247.788	(59.699)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	199.654	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	54.905
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamento avviamento ecc. quota ded.	31.299	
	31.299	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Quota di spese di manutenzione	(562)	
	(562)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti ecc. 80% AEEG	7.901	
Sopravvenienze passive e altri oneri es. prec. non ded.	12.222	
Spese telefoniche ecc. quota ded.	6.293	
Spese di vitto,alloggio e rappresentanza non ded.	2.747	
Altre variazioni in aumento	1.729	
IRAP 10%	(12.981)	
	0	0
Imponibile fiscale	248.302	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		68.283

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.580.514	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per lavoro autonomo occ.le e assimilato a quello dip.	135.335	
	2.715.849	
Onere fiscale teorico (%)	4,97%	134.978
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Ammortamento avviamento ecc. quota ded.	31.299	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Altre variazioni in aumento	14.315	
Deduzioni Irap ex. art 11 D.lgs 446/1997	(149.504)	
Imponibile Irap	2.611.959	
IRAP corrente per l'esercizio		129.814

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2011		Esercizio 31/12/2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
(+) Ammortamenti Rete non deducibili (art. 102 bis TUIR)			6.485	1.783
(+) Ammortamento del costo dell'avviamento ecc.	31.299	10.163	31.299	10.163
(+) Maggiore Irap 0,17%			89.928	153
Totale	31.299	10.163	127.712	12.099
Imposte differite (anticipate):				
(-) Manutenzioni eccedenti la quota ded. esercizi precedenti	(562)	(155)	(562)	(155)
Totale	(562)	(155)	(562)	(155)
Imposte differite (anticipate) nette		(10.008)		(11.944)
Netto	(562)		(562)	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di sia commerciale che finanziaria, sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per la descrizione delle operazioni intercorse con parti correlate si rinvia alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	116.965
Collegio sindacale	50.960

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

dr. Carmelo Mastursi"

Letta la Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2011, che di seguito si riporta:

"SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A.

Sede in Salerno Via Passaro n.c. 1

Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA HOLDING S.P.A.

Capitale sociale euro 1.014.242,00 I.V.

Registro Delle Imprese di Salerno e Codice Fiscale 0408069 065 6

R.E.A. SA – 341314

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 2429, comma 2, c.c. e Art. 14, D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Signor Azionista,

essendo stato attribuito al Collegio sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione, la presente Relazione viene redatta dal Collegio Sindacale ex art. 2429, comma 2, C.C. nonché ex art. 14, D.lgs. 39/2010.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2011, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio rinuncia ai termini previsti per il deposito della propria relazione, ex art. 2429 C.C.

Relazione ex art. 14, D.lgs. 39/10

Il progetto di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, sottoposto all'esame dell'assemblea dal Consiglio di Amministrazione, opportunamente corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità alle disposizioni della normativa vigente ed avendo particolare riguardo ai comportamenti dettati dalla Capogruppo con l'obiettivo di poter realizzare strumenti aventi contenuti omogenei.

La redazione dello stesso compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per esprimere il nostro giudizio. Nel suo complesso, il bilancio chiuso al 31/12/2011 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria nonché il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio e, pertanto, vi è corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili della società.

L'elaborato ha consentito lo svolgimento dell'attività di verifica volta ad accertare la formazione e struttura in termini di impostazione generale che appare del tutto conforme agli schemi obbligatori previsti dalla vigente normativa specifica; per tale verso si rende possibile una analisi comparativa mediante riscontro di ciascuna voce con quella corrispondente del precedente esercizio.

La Nota Integrativa risulta essere conforme ai contenuti previsti dall'art. 2427 del Codice Civile; i criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli dettati dall'art. 2426 del Codice Civile e coincidono con quelli già adottati nel precedente esercizio, dovendosi precisare che non si sono verificati casi di particolari e/o eccezionali che abbiano comportato deroghe a tali criteri.

La Relazione sulla Gestione risulta conforme ai contenuti previsti dall'art. 2428 del Codice Civile.

Nella redazione del Bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, Codice Civile.

In conclusione il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2011 riporta un utile pari ad € 11.565,00 al netto delle imposte per € 188.089,00 di cui € 155,00 per imposte differite ed € 10.163,00 per imposte anticipate che trova sinteticamente rappresentazione nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale			
Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	0
B)	Immobilizzazioni	€	3.842.972
C)	Attivo circolante	€	11.230.746
D)	Ratei e risconti	€	14.226
Totale attivo			€ 15.087.944
Passivo			
A)	Patrimonio netto	€	1.080.140
B)	Fondo rischi e oneri	€	0
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	€	1.221.382
D)	Debiti	€	11.992.821
E)	Ratei e risconti	€	793.601
Totale passivo e netto			€ 15.087.944
Conti d'ordine			
A)	Garanzie prestate	€	0
B)	Altri conti d'ordine	€	0
Totale conti d'ordine			€ 0
Conto Economico			
A)	Valore della produzione		9.086.074
B)	Costi della produzione		8.825.636
C)	Proventi e oneri finanziari		-59.701
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		0
E)	Proventi e oneri straordinari		-1.083
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)	Imposte correnti		198.097
b)	Imposte differite		155
c)	Imposte anticipate		-10.163
23)	Risultato dell'esercizio		11.565

Con riferimento ai valori di bilancio innanzi esposti, si rileva, in particolare, quanto segue:

- non si sono verificati fatti o condizioni eccezionali tali da implicare il ricorso alla deroga stabilita dall'art. 2423, 4° c. del c.c.;
- sono state rispettate le strutture previste dagli artt. 2424 e 2425 del c.c.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto 2425 bis del c.c.;
- è stata effettuata la comparazione di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente secondo quanto disposto dall'art. 2423 ter del c.c.;

In ogni caso, attestiamo che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dagli artt. 2423 e 2423 bis del c.c. e le indicazioni dell'art. 2427 c.c..

In particolare, abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso, nonché il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni, del principio di competenza economica e della ragionevolezza.

In merito ai criteri di valutazione adottati dal consiglio di amministrazione per le singole poste del bilancio, attestiamo che gli stessi, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del c.c. e coerenti ai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare evidenziamo quanto segue:

CRITERI di VALUTAZIONE

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi in considerazione della redditività futura prevista.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in cinque anni, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 8,34 % determinata in funzione degli anni di durata delle concessioni cui si riferiscono.

L'ammortamento relativo alle migliori realizzate sui beni di terzi è calcolato sulla base della durata del contratto di locazione. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota

ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica degli stessi, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti 3,33 %
- macchinari 10%
- attrezzature industriali 10%
- macchine d'ufficio 10 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti vengono valutate al costo ed ogni anno incrementate della quota di interessi corrispondente alla rivalutazione maturata nell'anno.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del LIFO a scatti) o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati valutati al valore nominale che è quello di presumibile realizzo. Non sono stati accantonati, a titolo di svalutazione, quote ritenute congrue, rispetto al totale dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

La valutazione è avvenuta al valore nominale.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale che è quello di presumibile estinzione.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio 01.01.2011 – 31.12.2011.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

A decorrere dall'esercizio 2006 la società ha aderito al regime del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Salerno Energia Spa, quest'ultima in qualità di società consolidante.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vettoriamento del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi di natura straordinaria sono riconosciuti in base alla quota effettivamente imputabile all'esercizio.

Relazione ex art. 2429, Comma 2, del C.C.

L'attività di vigilanza che compete al Collegio è stata svolta nel corso dell'esercizio partecipando alle assemblee dei soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed in occasione dei colloqui con la Direzione della società.

In esito all'attività svolta e sulla base delle informazioni disponibili possiamo affermare che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, potendo affermare la insussistenza di violazioni della legge e/o dello statuto;
- abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni e precisazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo patrimoniale, economico e finanziario effettuate dalla Società, nonché sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; al riguardo non abbiamo rilievi o segnalazioni da fare;
- abbiamo vigilato sulle operazioni infragruppo intervenute con le parti correlate che sono descritte in termini riassuntivi nella Relazione sulla gestione e più dettagliatamente nella nota integrativa con l'indicazione della loro entità e dei risvolti economici sul risultato di esercizio; al riguardo non abbiamo rilievi o segnalazioni da fare dovendosi peraltro sottolineare che i rapporti intrattenuti non comprendono operazioni atipiche o inusuali;
- abbiamo vigilato, per quanto di competenza del Collegio, sull'osservanza dei principi di sana e prudente amministrazione potendo affermare che le operazioni di gestione poste in essere non appaiono manifestamente azzardate, imprudenti e/o in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, risultando sempre sotto controllo i potenziali rischi connessi al mercato, al credito ed alla liquidità, il tutto in conformità alle norme di legge ed allo statuto;
- abbiamo sistematicamente riscontrato nel corso dell'esercizio la regolarità della tenuta delle scritture contabili, l'osservanza e l'adempimento alle scadenze fiscali, assicurative e contributive;
- abbiamo riscontrato l'aggiornamento del documento programmatico in materia di sicurezza dei dati personali in ottemperanza al D.lgs. n. 196/2003;
- abbiamo accertato l'adozione e la successiva revisione del documento di valutazione dei rischi nel rispetto del D.lgs. 81/2008;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla idoneità del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità e capacità di rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti di gestione ed allo scopo abbiamo valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno tramite la raccolta di informazioni presso i responsabili delle specifiche funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, prestando particolare attenzione alla separazione di responsabilità nelle funzioni;

In definitiva ed in esito all'attività di vigilanza svolta possiamo esprimere un giudizio positivo sia sull'assetto organizzativo adottato in quanto risulta essere idoneo, adeguato e funzionale allo scopo, sia sul grado di affidabilità e competenza della funzione preposta al controllo interno sussistendo la necessaria autonomia ed indipendenza.

Va inoltre precisato che dal contenuto della nota del 12.04.2012 della Società di Revisione, non sono emerse omissioni, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, né sono pervenute a questo Collegio da parte di terzi esposti e/o denunce ex art. 2408 del codice civile.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, a conclusione della presente Relazione, esprime il suo parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2011 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione ed alla proposta di destinazione dell'utile conseguito in euro 11.565 come segue:

- accantonamento a riserva legale euro 578;
- socio c/dividendo euro 10.987.

Il Collegio desidera ringraziare il Presidente del Consiglio, gli Amministratori, la Direzione ed il personale amministrativo della Società per la fattiva collaborazione data nello svolgimento dei propri compiti.

Salerno, lì 18 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Presidente	Rag. Antonio Marotta	_____
Sindaco effettivo	Rag. Flaminio Budetti	_____
Sindaco effettivo	Dr. Antonio De Vito	_____

Letta la Relazione della società di revisione Deloitte & Touche, che di seguito si riporta:

"Relazione della società di revisione
Ai sensi dell'art. 14, comma 10, del D. Lgs. 164/2000

All'azionista della

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.p.A. (di seguito anche "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art.14, comma 10, del D.Lgs.n.164/2000, stante il fatto che la SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.p.A. ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 13 del D.Lgs. n° 39/2010 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabile e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 maggio 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Mariano Bruno

Socio

Napoli, 19 aprile 2012"

propone al Socio Salerno Energia Holding S.p.A. di prendere atto e di approvare la Relazione sulla Gestione, il Bilancio con la Nota Integrativa e la Relazione del Collegio Sindacale, relativi all'esercizio al 31 dicembre 2011;-----
di prendere atto dei contenuti della Relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.--
di destinare l'utile d'esercizio nel modo seguente:-----

- il 5%, pari ad euro 578,27 a riserva legale;-----
- il residuo, per euro 10.987,13 ai soci in c/dividendo.-----

L'Assemblea,-----

delibera -----

- a) di prendere atto e di approvare la Relazione sulla Gestione, il Bilancio con la Nota Integrativa e la Relazione del Collegio Sindacale, relativi all'esercizio al 31 dicembre 2011;-----
- b) di prendere atto dei contenuti della Relazione della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.-----
- c) di destinare l'utile d'esercizio nel modo seguente:-----
 - o il 5%, pari ad euro 578,27 a riserva legale;-----

○ il residuo, per euro 10.987,13 ai soci in c/dividendo.-----
Alle ore 12.30, non essendoci null'altro a deliberare e non chiedendo nessuno la parola, il
Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.-----
Del che è verbale. Letto confermato e sottoscritto.-----

Il Segretario
dr. ssa Elena Colasante

Il Presidente dell'Assemblea
dr. Carmelo Mastursi